Comune di Gattico-Veruno

Provincia di NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 142

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2021 - 2023

L'anno **duemilaventi** addì **dieci** del mese di **novembre** alle ore diciassette e minuti trenta nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi prescritti:

| | Cognome e Nome | Presente |
|----|-----------------------------------|----------|
| 1. | CASACCIO FEDERICO - Sindaco | Sì |
| 2. | CREVACORE GIUSEPPE - Vice Sindaco | Sì |
| 3. | BACCHETTA PAOLO MARIA - Assessore | Sì |
| 4. | MALGAROLI FEDERICA - Assessore | Sì |
| 5. | PICINI JESSICA - Assessore | Sì |
| | | - |
| | Totale Presenti: | 5 |
| | Totale Assenti: | 0 |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CASACCIO FEDERICO, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Giunta comunale n. 137 in data 26/10/2020 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e determinazione della dotazione organica;

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTO l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

- "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale."

VISTO inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

- "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.
- 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

- 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.
- 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.
- 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

RILEVATO che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

RICHIAMATO inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."

CONSIDERATO che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

PRESO ATTO che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

VISTO l'art. 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

RICHIAMATO inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le

esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

ATTESO che la Legge n. 6/2019 prevede la possibilità di procedere alla sostituzione di un dipendente che cessa la propria attività già in corso d'anno, senza attendere l'annualità successiva;

VALUTATO che la Legge n. 145 del 30.12.2018 ha disciplinato l'utilizzo delle graduatorie concorsuali prevedendo la possibilità di accedere a graduatorie concorsuali fino a quelle approvate entro il 31.12.2018 secondo le modalità previste dal comma 362. Per le graduatorie delle procedure concorsuali bandite dal 01.01.2019, la validità è determinata dalla disposizione di cui al comma 361 della medesima legge;

ATTESO che l'art. 3 comma 1 della Legge 16.06.2019 n. 56 confermava che, a decorrere dall'anno 2019, si potesse procedere all'assunzione per una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato all'anno precedente e il comma 8 prevede che la Pubblica Amministrazione potesse bandire procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 137 in data 26/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022.";

RAVVISATA la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

VISTA la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021 - 2023 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale; che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

CONSIDERATO che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020 e cioè:

| | ANNO | 1 | |
|--|-------|----------------|--------|
| Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno | 2021 | J | |
| _ | ANNO | VALORE | FASCIA |
| Popolazione al 31 dicembre | 2020 | 5.234 | е |
| | ANNI | VALORE | |
| Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio) | 2019 | 858.084,55 € | (I) |
| Spesa di personale rendiconto di gestione 2018 | | 831.957,79€ | |
| | 2017 | 4.238.287,51 € | |
| Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio | 2018 | 4.785.890,43 € | |
| | 2019 | 4.394.209,73 € | |
| Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio | | 4.472.795,89 € | |
| Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio $igl[$ | 2019 | 235.775,00 € | |
| Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE | | 4.237.020,89 € | |
| Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette | (a) | [| 20,25% |
| Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM | (b1) | [| 26,90% |
| Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM | (b2) | [| 30,90% |
| Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1)) | (c) | 281.674,07 € | |
| | | | |
| Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1)) | (c) | | |
| Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM | 2021 |] [| 21,00% |
| Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 | (d) | 174.711,14€ | |
| Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato | (e) | 174.711,14€ | |
| Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1) | (f) | 1.006.668,93 € | |
| Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio) | (g) | 131.553,93 € | |
| Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali | (e+g) | 306.265,07 € | |
| | . • | | |
| Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2 | (h) | 281.674,07 € | |
| Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno | 2021 | 1.139.758,62 € | (i) |

RICHIAMATI:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: "2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";

ATTESO che la presente deliberazione sarà sottoposta a parere dell'organo di revisione economicofinanziaria che ne verificherà la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

RITENUTO di approvare la nuova dotazione organica organica dell'ente (allegato B);

VISTO il piano occupazionale 2021-2023 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

DATO ATTO in particolare che il nuovo piano occupazionale 2021-2023 prevede posti da ricoprire mediante selezione pubbliche fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che:

- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2021-2023 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

DATO ATTO infine che con deliberazione della Giunta comunale n. 126 in data 15/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2020/2022, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

il D.M. 17 marzo 2020;

ACQUISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio personale (parte giuridica) ai sensi dell'art. 49 D. Lgs n. 267/2000 e smi;

ACQUISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio personale (parte economica) ai sensi dell'art. 49 D. Lgs n. 267/2000 e smi;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il **piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023** quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **dotazione organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2021-2022-2023**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
- 4) di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- 5) di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

| 6) | di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisc | gni |
|----|--|------|
| | di personale 2021 – 2023, al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni d | alla |
| | sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto | alle |
| | amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano. | |

| 7) | di | demandare | al | responsabile | del | servizio | personale | gli | ulteriori | adempimenti | necessari |
|----|------|--------------|-------|----------------|------|----------|-----------|-----|-----------|-------------|-----------|
| | all' | attuazione d | lel p | oresente provv | edin | nento. | | | | | |

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 142 in data 10.11.2020

Comune di GATTICO-VERUNO (Prov. NOVARA) SERVIZIO PERSONALE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

2021-2023

Indice:

- a) Premessa
- b) L'organizzazione dell'ente
- c) I servizi gestiti
- d) Le scelte organizzative
- e) Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
- f) Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
- g) Quantificazione risorse decentrate

a) Premessa

L'Amministrazione comunale intende adottare il presente provvedimento in un'ottica di riorganizzazione generale della propria macchina amministrativa, adeguandola alle maggiori esigenze che sono emerse a seguito della istituzione di questo Comune a seguito della fusione dei due precedenti Comuni di Gattico e Veruno.

Non solo, ma in proiezione nel medio periodo occorrerà tenere conto dei possibili collocamenti a riposo di parte del personale che comporteranno la necessità di una loro sostituzione e riqualificazione.

b) L'organizzazione dell'ente

Attualmente la macchina amministrativa del Comune di Gattico-Veruno è suddivisa in settori, all'interno die quali sono stati individuati alcuni servizi. Al vertice di ogni settore è stata individuata una Posizione apicale (Posisione Organizzativa) dota di autonomia organizzativa:

| CONSIGLIO – GIUNTA - SINDACO | | | | | | | | | |
|------------------------------|-----------------|----------------|-------------|-----------------|--|--|--|--|--|
| SEGRETARIO COMUNALE | | | | | | | | | |
| Settore polizia | Settore servizi | Settore affari | Settore | Settore tecnico | | | | | |
| locale | Demografici | generali | finanziario | | | | | | |
| P.O. | P.O. | P.O. | P.O. | P.O. | | | | | |

c) I servizi gestiti

L'Amministrazione comunale di Gattico-Veruno gestisce, fatta eccesione per:

- ciclo integrato delle acque
- ciclo integrato dei rifiuti
- servizi socio assistenziali

la totalità di servizi e delle funzioni in capo alla Amministrazione comunale.

d) Le scelte organizzative

La fusione del Comune avvenuta il 1° gennaio 2019 sta comportando una revisione straordinaria della macchina organizzativa che deve tenere conto del maggior carico di lavoro venutosi a creare in consenguenza della fusione.

Non solo ma l'attuale dotazione organica tiene conto un un ricambio generazionali che già dal corrente anno 2020 è stato avviato. La programmazione che qui si intende definitere dovrebbe portare a compimento la riorganizzazione del Comune in modo da renderlo sempre più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini del Comune di Gattico-Veruno.

Con la copertura dei posti andranno poi a concludersi tutte quelle forme di collaborazione a tempo determinato che ancora oggi sono presenti e che garantiscono la carenza di alcune figure professionali.

e) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

La riorganizzazione dell'apparato amministrativo comporterà necessariamente l'avvio di procedure assunzionali per la copertura dei posti resisi vacanti.

f) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

Nelle more di copertua dei nuovi posti questa Amministrazione dovrà farsi necessariamente ricorso a forme di lavoro flessibile mediante collaborazioni o assunzioni a tempo determinato.

Nell specifico si prevede di potersi avvalere per l'anno 2021, fatta salva la possibilità di poter recedere dagli eventuali contratti di collaborazione, delle seguenti figure:

SETTORE Tecnico

SETTORE Finanziario

SETTORE Polizia Locale

SETTORE Demografico.

Allegato B) alla deliberazione G.C. n. 142 in data 10.11.2020

Comune di GATTICO-VERUNO Prov. NO) SERVIZIO PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA NOVEMBRE 2020

| Cat. | Posti coperti alla data del 10/11/2020 FT PT | | Posti da copri di precede | _ | e per effetto del te piano | |
|--------|---|---|------------------------------|----|-------------------------------|----|
| | | | FT | PT | FT | PT |
| D | 3 | | 1 | | 1 | |
| С | 11 | | 2 | | | |
| В3 | 1 | | 1 | | | |
| В | 2 | | | | 1 | |
| TOTALE | 17 | 0 | 4 | | 2 | |

Allegato C) alla deliberazione G.C. n. 142 in data 10.11.2020

ANNO 2021

| | D 61 | | | | N | Iodalità di re | clutamento ¹ | | Tempi |
|-------|--|-----------------|--------------------|----------------------|--------------------------------|---------------------|--------------------------|---------|------------------------------------|
| Cat . | Profilo professionale da coprire | Servizio | PT/FT | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | Stabil. | di attivazione procedura |
| D | ISTRUTTORE DIRETTIVO FINANZIARIO | FINANZIARI O | TEMP O PIENO | 1 | | | | | ENTRO L'ANNO |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

ANNO 2022

| | Profilo | | | | N | Aodalità di | reclutamento ¹ | | Tempi |
|------|-----------------------------|----------|-------|-------------------|--------------------------------|------------------------|---------------------------|---------|------------------------------------|
| Cat. | professionale da coprire | Servizio | PT/FT | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | Stabil. | di attivazione procedura |
| B1 | OPERAIO | TECNICO | ТР | | | 1 | | | ENTRO L'ANNO |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

ANNO 2023

| | | | | | 111110 20 | | | | | | | |
|------|---------|----------|----------|-------------------|---------------------------------------|------------------------|--------------------------|---------|--|---|--|--|
| | Profilo | | | | Modalità di reclutamento ¹ | | | | | | | |
| Cat. | | Servizio | io PT/FT | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | Stabil. | | Tempi di attivazione procedura | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

1 - Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio F.to: dott.ssa Dorella Lorenzi

Gattico-Veruno, lì 10.11.2020

.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio finanziario F.to: rag. Alfredo Guazzi

Gattico-Veruno, lì 10.11.2020

Il Presidente F.to: CASACCIO FEDERICO Il Segretario Comunale F.to : DOTT.SSA LORENZI DORELLA

| CERTIFICATO | O DI PUBBLICAZIONE |
|--|--|
| N Registro Pubblicazione | |
| | all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni 07/01/2021, come prescritto dall'art.124, 1° comma, |
| Gattico-Veruno, lì 23/12/2020 | Il Segretario Comunale F.to:DOTT.SSA LORENZI DORELLA |
| E' copia conforme all'originale, in carta semp | lice, per uso amministrativo. |
| lì, | Il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA |
| CERTIFICAT | TO DI ESECUTIVITA' |
| La presente deliberazione è divenuta esecutiv | ra in data |
| perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (| (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000) |
| Gattico-Veruno li, | Il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA |